

:BARBARA BALZERANI - Un pezzo di storia

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 04 Marzo 2024 10:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 22 Marzo 2024 13:08



Barbara Balzerani è morta il 4 marzo 2024 dopo una lunga malattia.

Arrestata nel 1985 dopo cinque anni di latitanza. Donna ribelle e rivoluzionaria che ha partecipato e scritto negli anni caldi della fine novecento la storia drammatica di una generazione in lotta contro le Istituzioni politiche italiane.

<https://www.youtube.com/watch?v=zzLihUUt-c8>

Libri pubblicati:

1998 - Compagna Luna

2003 - La sirena delle cinque

2009 - PERchè io e non tu

2011 - Cronaca di un'attesa

:BARBARA BALZERANI - Un pezzo di storia

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 04 Marzo 2024 10:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 22 Marzo 2024 13:08

2014 - Lascia che il mare entri

2017 . L'ho sempre saputo

2017 - Deja que el mar entre (Spagna)

2018 - Sempre ho he sabut

2020 - Lasse la mer entre (Francia)

2023 - Lettera a mio padre

2023 - Respiro

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

"Ci lascia a 75 anni Barbara Balzerani, militante, scrittrice, ribelle, guerriera. Nasce a Collesalerno in una famiglia semplice e con gli anni si avvicina al mondo della politica extraparlamentare fino ad entrare nel gruppo di Potere Operaio.

Il paese è incendiato, la lotta si fa dura e la reazione anche; Nel 75 avviene la svolta, Barbara sceglie una via più radicale entrando nella lotta armata tramite l'organizzazione rivoluzionaria delle Brigate Rosse. Diventa presto dirigente della colonna romana e prende parte a numerose azioni tra cui l'agguato di via Fani in cui viene sequestrato il politico della Democrazia Cristiana Aldo Moro.

Nel 1981 partecipa al sequestro del generale della NATO James Lee Dozier; le sue capacità e il suo coraggio la portano al centro degli eventi di quegli anni e verrà rinominata la "Primula

:BARBARA BALZERANI - Un pezzo di storia

Scritto da Silvana Grippi

Lunedì 04 Marzo 2024 10:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 22 Marzo 2024 13:08

Rossa".

Solo dopo numerosi arresti e sparatorie le autorità del paese arrivano all'arresto di Barbara nel 1985.

Nemmeno la galera fu in grado di scalfire il suo ideale: la combattente non si dissocia e non si pente.

Passano tanti anni e nel 2011, dopo la libertà condizionale giunta nel 2006, cessa definitivamente la sua lunga condanna.

Al di là di tutte le analisi su quegli anni, ci lascia una donna forte, una rivoluzionaria, e ci lascia così come si fece conoscere allora. A testa alta.

Che la terra ti sia lieve.

Ciao Barbara."